



Ai Dirigenti Scolastici
degli istituti della Provincia di Bari-Bat

e, p.c. ai membri dei Comitati di Valutazione

e, p.c. al Dirigente Ufficio Scolastico Regionale
Ambito Territoriale di Bari
usp.ba@istruzione.it

Oggetto: Assegnazione del bonus premiale. Nota unitaria.

Gent. mi Dirigenti,

Le scriventi Organizzazioni Sindacali prendono atto che in queste settimane nelle scuole della ns provincia si moltiplicano e vengono approvati numerosi regolamenti di accesso al bonus premiale, previsto dal c. 126 e seguenti dell'art. 1 della L. 107/2015, per dare attuazione al sistema della valorizzazione del merito del personale docente introdotto dalla stessa Legge.

A tal proposito segnaliamo che il processo avviato, appare molto delicato per le ricadute che la valutazione individuale della professionalità docente rischia di generare sugli equilibri, sulla compattezza e sul principio di collegialità su cui si regge la nostra comunità scolastica, oltre che sulle norme contrattuali vigenti. Ad evitare ogni effetto deleterio per il sistema organizzativo e funzionale delle scuole, pertanto, in tutti quei casi in cui non si siano rispettate le procedure previste per la corretta individuazione dei componenti del comitato di valutazione, invitiamo Dirigenti e comunità scolastiche alla corretta applicazione delle norme, ritornando sulle designazioni operate, conformandosi alle prescrizioni normative oltre che a principi di buon senso e di opportunità.

Risulta, infatti, alle scriventi OO.SS. che in diversi contesti, spesso con regolamenti/fotocopia e con scarsa riflessione sugli esiti diretti e indiretti del processo, si stiano definendo modalità di accesso basate su una pesatura di alcune attività svolte dai docenti e su alcuni **prerequisiti**. In non pochi casi tali prerequisiti rischiano di risultare palesemente **discriminatori**, mentre tra i criteri appare talvolta una riserva espressa per il DS per l'attribuzione discrezionale di punteggi slegati dalle attività concretamente svolte o riferibile ad una valutazione aleatoria (del DS). Inoltre, in molti contesti ci risulta che una parte non trascurabile della valutazione sia operata attraverso **questionari reputazionali** somministrati a famiglie, colleghi, personale ATA e alunni (talvolta anche delle scuole primarie) utilizzando peraltro modalità di registrazione dei dati poco sicure e riservate (addirittura on line ad accesso aperto). Segnaliamo a questo proposito una profonda preoccupazione per l'impiego di strumenti valutativi reputazionali che, in una comunità educante come quella scolastica rischia di ingenerare, effetti distorsivi e conflittuali di difficile composizione e di future incerte conseguenze, secondo principi che hanno a che fare più con le analisi di mercato che con il rapporto formativo tra docenti e studenti.

Richiamiamo, infine, i D.S. alla necessità che i criteri di ripartizione delle risorse, definite "**retribuzione accessoria**" dal c. 128 art.1 L. 107/15, **siano concordati con le rappresentanze sindacali di scuola** attraverso un'apposita intesa, in modo da evitare sperequazioni ingiustificate, consentire concrete possibilità di accesso a tutti i docenti, rispettando al contempo il richiamo contenuto nella nota MIUR n. 1804 del 16.4.2016 al "**massimo coinvolgimento della comunità scolastica**", di cui collegio docenti e RSU sono parti fondamentali. A tal riguardo si fa notare come le norme contenute nel testo unico del pubblico impiego

(legge speciale non derogabile da una legge generale, qual è la L. 107/15), ribadiscono la necessità che l'erogazione degli emolumenti aventi titolo di retribuzione accessoria siano assegnabili soltanto attraverso la contrattazione o, comunque, la partecipazione delle rappresentanze sindacali (v. D.Lgs. 165/2001).

Le scriventi Organizzazioni Sindacali territoriali, nel sollecitare la convocazione di appositi tavoli negoziali per definire di comune accordo i suddetti criteri necessari per l'erogazione, preannunciano che seguiranno con attenzione la fase di assegnazione del bonus.

Bari, 6 giugno 2016

Ezio Falco

Domenico Maiorano

Carlo Callea

Vito Lozito

Franco D'Ambra

Francesco Basile

FLC Cgil

Cisl Scuola

Uil Scuola

Snals Confsal